

4, marzo 1986

CON L'ISMEO

Centri di archeologia in Arabia

Il ministero degli Esteri proporrà entro l'anno al Parlamento l'istituzione di «Centri di archeologia e di restauro» dipendenti dall'Ismeo (Istituto italiano per il medio oriente). Tra i paesi dove potrebbero nascere i centri, i due Yemen, l'Oman, senza escludere l'Africa e l'America Latina. Il progetto è stato annunciato dal ministro degli Esteri Giulio Andreotti, in un intervento alla «Giornata dell'archeologia italiana in Asia», che si è svolta ieri alla Farnesina.

I nuovi centri dell'Ismeo, ha detto Andreotti, si dedicheranno, insieme alla ricerca archeologica, a quella storica, alla bio-archeologia, al restauro e alla formazione di restauratori locali. «Ed è bene aggiungere — ha detto ancora il ministro — che l'identificazione delle aree ha un senso non solo storico-culturale, ma anche politico ed economico».

Il presidente dell'Ismeo, Gherardo Gnoli, durante la manifestazione svoltasi alla Farnesina, ha a sua volta annunciato che l'istituto organizzerà a Roma, tra la fine del 1987 e l'inizio del 1988, un convegno internazionale di studi, il primo che sia mai stato realizzato.

L'obiettivo di questa iniziativa scientifica è di studiare quella regione del mondo, non solo sotto la sua tradizionale immagine di «periferia desertica del vicino oriente», ma come centro di esperienze autonome fin dal neolitico.